



*Di lato: Le Colonne, i due grandi faraglioni, situati nella costa sud dell'isola.*

*In basso: Particolari conformazioni rocciose, modellate nel tempo dagli agenti atmosferici, tra cui il vento, che ha creato forme fantastiche come queste rocce a forma di fungo.*

dietro dalla Caletta per qualche chilometro e svoltare a sinistra: la strada porta di nuovo fino a Carloforte, da qui seguendo i segnali si potrà visitare la parte nord, anch'essa molto affascinante e più disabitata.

Tra le zone più suggestive della parte nord troviamo Capo Sandalo, dominata dal maestoso faro, con dinanzi l'isolotto del Corno: un vero paradiso per i sub, qui un ampio piazzale permette di parcheggiare tranquillamente.

Tornando indietro di qualche chilometro si svolta a sinistra per raggiungere Cala Fico, una piacevole caletta protetta da alte pareti rocciose in cui nidificano molte

Giunco, subito oltre quella di Girin. Più avanti si incontra la piccola spiaggia di punta nera e la spiaggia Guidi. In un breve tratto di costa rocciosa tra la spiaggia la Bobba e la spiaggia Lucchese, si innalzano le Colonne, due imponenti faraglioni di pietra molto suggestivi, ben visibili dalla spiaggia. Dopo la spiaggia Lucchese la costa si presenta rocciosa per un bel tratto: proseguendo si trova la località la Conca, con le sue piscine naturali; il golfo della Mezzaluna e la grotta del Bue Marino, così chiamata in quanto fino a poco tempo fa trovava rifugio la foca monaca; infine punta Fradelin e punta Spalmatore con la sua Spiaggia.

Quindi ritornando sulla strada asfaltata si prosegue fino a giungere alla spiaggia, la Caletta.

Terminata la visita alle spiagge della zona sud dell'isola, per visitare la parte opposta è necessario tornare in-

